

# Kapriol®

**DISPOSITIVO AUTOBLOCCANTE  
CON GUIDA FLESSIBILE**

**GUIDED TYPE FALL ARRESTER**

**COULISSEAU ANTICHUTE AUTOMATIQUE  
AVEC LA CORDE DE GUIDAGE FLEXIBLE**

**STEIGSCHUTZLÄUFER MIT  
FLEXIBLER FÜHRUNG**

**DISPOSITIVO DE TIPO GUIADO  
SOBRE LINEA DE ANCLAJE FLEXIBLE**

***Istruzioni e informazioni del produttore***

*Manufacturer's instruction and information*

*Instructions et informations du fabricant*

*Herstelleranweisung und Informationen*

*Instrucción e información del fabricante*

EN353-2: 2002

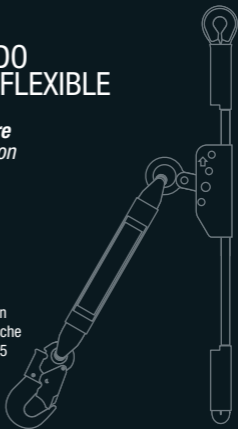
Regolamento Europeo 2016/425 - European Regulation

2016/425 - Règlement Européen 2016/425 - Europäische

Verordnung 2016/425 - Reglamento Europeo 2016/425

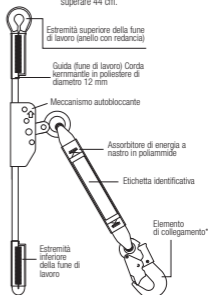


0082






**DISPOSITIVO AUTOBLOCCANTE CON GUIDA FLESSIBILE:** Il dispositivo autobloccante con guida flessibile EASY fa parte del dispositivo di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Il dispositivo è conforme alla norma EN 353-2:2002. Il dispositivo è composto da: meccanismo autobloccante e guida (funi di lavoro di poliestere con diametro di 12 mm); Il dispositivo può essere utilizzato da una persona sola alla volta. **ATTENZIONE:** Il dispositivo è un componente pronto del dispositivo di protezione contro le cadute dall'alto. Il meccanismo autobloccante viene installato sulla guida (funi di lavoro) in modo permanente. È vietato tentare di toglierlo dalla fune. Il dispositivo autobloccante sulla guida flessibile EASY è stato controllato conformemente ai requisiti VG11 11.075 (oltre i limiti delle norme CE) per l'utilizzo in orizzontale, quando può avvenire la caduta dal bordo. Durante il test è stato applicato il profilo in acciaio con raggio  $r=0,5$  mm, senza bordi taglienti o bave. Il dispositivo può essere utilizzato sui bordi con parametri operativi applicati durante i test, quali profili laminati in acciaio, travi di legno o rivestimenti, balaustre arrotondate sul tetto.

\*Nel microammortizzatore si può usare soltanto un elemento di collegamento certificato, conforme all'norma EN 362. La lunghezza dell'ammortizzatore con l'elemento di collegamento non può superare 44 cm.



## DESCRIZIONE DEI SIMBOLI

	La freccia indica la posizione corretta del meccanismo autobloccante sulla guida (funi di lavoro)
<b>DISPOSITIVO AUTOBLOCCANTE CON GUIDA FLESSIBILE</b>	Tipo di dispositivo
<b>EASY</b>	Nome commerciale
 0052	Marchio CE e numero dell'organismo notificato responsabile del controllo del processo di produzione del dispositivo (art. 11)
<b>EN 353-2:2002</b>	Numero e anno della norma europea di conformità del dispositivo
<b>LUNGHEZZA: XX m</b>	lunghezza della guida (funi di lavoro)
<b>DATA DI PRODUZIONE: MM/RRRR</b>	Mese e anno di produzione
<b>NUMERO SERIALE: XXXXXXXX</b>	Numero seriale
	Attenzione! Prima dell'uso, leggere attentamente le istruzioni
 max. 100 kg	Peso massimo consentito dell'utente
 VG11 11.075	Diametro consentito
 Ø 12 mm	
 REF. 27943	La guida (funi di lavoro) non deve entrare in contatto con bordi taglienti
	
<b>Kapriol</b>	Sigla del produttore o distributore del dispositivo

**DURATA DI VITA:** Il meccanismo autofrenante del sistema EASY deve essere messo fuori uso e inviato al produttore per il controllo dettagliato se sono passati più di 5 anni dalla data di produzione. Il produttore ne effettuerà la revisione. La revisione può essere effettuata da: **produttore, una persona autorizzata dal produttore o un'azienda autorizzata dal produttore.** Durante la revisione verrà sostituito l'elemento di collegamento in tessuto (assorbitore di energia) e sarà stabilito il periodo massimo consentito fino al prossimo controllo da effettuare dal produttore. La guida deve essere messa fuori uso e demolita alla scadenza di 5 anni di utilizzo. Il dispositivo autobloccante scorrevole con guida flessibile EASY (meccanismo autobloccante, guide, moschettoni) deve essere messo fuori uso e demolito (fisicamente distrutto) se ha partecipato alle operazioni di soccorso (arresto della caduta).

## COLLEGAMENTO DELLA FUNE DI LAVORO AL PUNTO DI ANCORAGGIO:

La freccia sul meccanismo autobloccante deve essere rivolta verso l'alto in direzione del punto di ancoraggio della guida (della fune di lavoro) del dispositivo; La guida (fune di lavoro) deve essere collegata al punto di ancoraggio con un elemento di collegamento o un dispositivo di ancoraggio conforme alla norma EN362 o EN795. Il punto di ancoraggio deve avere la resistenza statica minima di 12 kN. La sua forma e la struttura devono prevenire lo sganciamento accidentale dalla guida. Si raccomanda l'uso dei punti di ancoraggio certificati, conformi alla norma EN795.

**COME FISSARE IL DISPOSITIVO ALL'IMBRACATURA DI SICUREZZA:** L'elemento di collegamento del meccanismo autobloccante fissare al punto di aggancio anteriore o posteriore indicato con la lettera "A" maiuscola dell'imbracatura di sicurezza conforme alla norma EN 361.

**ATTENZIONE:** Prima di ogni uso del dispositivo di protezione contro le cadute dall'alto con il EASY installato, controllare se tutti i dispositivi sono stati collegati correttamente e funzionano senza ostacoli, nonché se sono conformi alle seguenti norme:

- EN 361 – per le imbracature di sicurezza
- EN 362 – per gli elementi di collegamento
- EN 795 – per i dispositivi di ancoraggio

**ATTENZIONE:** Durante la salita e la discesa per i primi 2 metri di altezza l'utente non può essere protetto contro l'urto contro la pavimentazione. Occorre procedere con tanta cautela in questo range di altezza.

## NORME PRINCIPALI DI UTILIZZO DEL DISPOSITIVO EASY

- lo spazio libero "H" sotto l'operatore deve essere di almeno 3,5 m, in modo da garantire l'arresto della caduta in completa sicurezza. Se è stata utilizzata la guida (fune di lavoro) di lunghezza superiore a 20 m, lo spazio libero deve essere aumentato del 5% della lunghezza della guida.

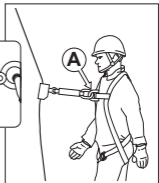
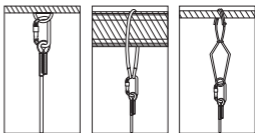
- se la guida è stata collegata con il punto di ancoraggio situato in verticale sopra l'utente, è consentito lo scostamento della fune di lavoro dalla linea verticale di max. 15 gradi, con l'allontanamento dell'operatore in orizzontale dal punto della struttura permanente.

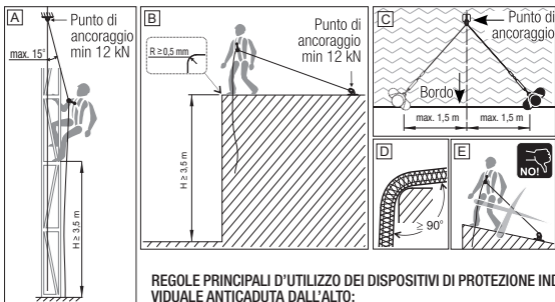
- il dispositivo è stato sottoposto ai test conformemente alla norma VG11 11.075 e può essere utilizzato durante lo spostamento dell'operatore in orizzontale, nei luoghi dove può verificarsi una caduta attraverso il bordo (es. sul tetto). Il raggio minimo del bordo deve essere di 0,5 mm (figura D).

Se il bordo è tagliente o può danneggiare la fune (es. ha delle bave), occorre installare un'adeguata protezione del bordo. Il punto di ancoraggio della guida (fune di lavoro) non può essere situato sotto il livello dei piedi dell'operatore (figura E). L'angolo di flessione della guida sul bordo durante l'arresto della caduta deve essere di almeno 90 gradi (figura D). Durante il lavoro, la guida del dispositivo autobloccante deve essere ben tesa.

La regolazione della lunghezza del dispositivo autobloccante (scorrimento del meccanismo di blocco sulla guida) può essere effettuata soltanto quando l'operatore non si sposta in direzione del bordo di caduta. Per evitare il pericolo legato alla caduta a pendolo, l'operatore può spostarsi in orizzontale a distanza non superiore a 1,5 m dall'asse di simmetria del punto di ancoraggio in entrambe le direzioni (vedi: figura C). Altrimenti, al posto del punto di ancoraggio permanente occorre utilizzare il dispositivo di ancoraggio conforme alla norma EN795 di classe C o D. Se è stata utilizzata la fune orizzontale di ancoraggio EN795 di classe C, occorre tenere conto della sua flessione che può influire sulle dimensioni dello spazio libero sotto la postazione di lavoro "H".

Attenersi alle istruzioni d'uso della fune di ancoraggio orizzontale. Il peso massimo dell'utente che utilizza il dispositivo non può superare i 100 kg. Vedi: figura B.





### REGOLE PRINCIPALI D'UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE ANTICADUTA DALL'ALTO:

I dispositivi di protezione individuale dovrebbero essere usati solo da persone addestrate al loro utilizzo. I dispositivi di protezione individuale non possono essere usati da persone le cui condizioni di salute possono influire sulla sicurezza durante l'utilizzo quotidiano e di emergenza. Occorre preparare un piano di emergenza, il quale sarà applicato in caso di tale necessità. È vietato eseguire qualsiasi modifica dei dispositivi senza l'autorizzazione scritta del produttore. Qualsiasi riparazione dei dispositivi può essere effettuata solo dal produttore dei dispositivi o da un suo rappresentante autorizzato. I dispositivi di protezione individuale non possono essere utilizzati in maniera diversa dal loro uso predestinato. I dispositivi di protezione individuale sono personali e dovrebbero essere usati da una sola persona. Prima dell'uso assicurarsi che tutti gli elementi del dispositivo che formano il sistema di protezione anticaduta dall'alto collaborino fra di loro correttamente. Periodicamente controllare i collegamenti e la regolazione dei componenti del dispositivo al fine di evitare un casuale allentamento e distacco. È vietato usare le serie dei dispositivi di protezione in cui il funzionamento di un qualsiasi componente del dispositivo sia ostacolato dal funzionamento di un altro. Prima di ogni uso dei dispositivi di protezione individuale occorre eseguire un'accurata ispezione visiva al fine di controllare la loro condizione e il corretto funzionamento. Durante l'ispezione si devono controllare tutti gli elementi del dispositivo con particolare riguardo a qualsiasi danneggiamento, usura eccessiva, corrosione, abrasione, taglio o malfunzionamento. Si deve fare particolare attenzione a questi particolari dispositivi:

- nell'imbracatura anticaduta e nella cintura di posizionamento: alle fibbie, agli elementi di regolazione, ai punti (fibbie) di aggancio, alle cinghie, alle cuciture, ai passanti;
- negli assorbitori d'energia: ai nodi di aggancio, alla cinghia, alle cuciture, all'armatura, ai connettori;
- nei cordini, nelle linee vita, nelle guide in tessuto: alla corda, ai nodi, alle redance, ai connettori, agli elementi di regolazione, agli intrecci;
- nei cordini, nelle linee vita, nelle guide d'acciaio: alla corda, ai fili, ai morsetti, ai nodi, alle redance, ai connettori, agli elementi di regolazione;
- nei dispositivi anticaduta arrotolatore: alla corda o cinghia, al corretto funzionamento dell'arrotolatrice e del dispositivo di bloccaggio, all'armatura, all'assorbitore d'energia, ai connettori;
- nei dispositivi anticaduta di tipo guidato: al corpo del dispositivo, al corretto svolgimento nella guida, al funzionamento del dispositivo di bloccaggio, ai rulli, alle viti e chiodi, ai connettori, all'assorbitore d'energia;
- nei connettori (moschettoni): al corpo portante, alla chiodatura, all'arresto principale, al funzionamento del dispositivo di bloccaggio.

Almeno una volta all'anno, dopo ogni 12 mesi d'uso, i dispositivi di protezione individuale devono essere ritirati dall'utilizzo allo scopo di effettuare un'accurata ispezione periodica. L'ispezione periodica può essere eseguita dalla persona responsabile per i controlli periodici. Le ispezioni periodiche possono essere effettuate anche dal produttore dei dispositivi o dalla persona autorizzata dal produttore. Nel caso di alcuni tipi di apparecchiature complesse, ad es. alcuni tipi di dispositivi anticaduta retrattili l'ispezione annuale può essere effettuata solo dal produttore o dal suo rappresentante autorizzato. Le

ispezioni periodiche sono essenziali per la manutenzione delle apparecchiature e la sicurezza degli utenti, che dipende dalla continua efficienza e durata delle apparecchiature.

Durante l'ispezione periodica è necessario verificare la leggibilità della marcatura dell'apparecchiatura. Se il dispositivo viene rivenduto fuori dal paese di destinazione originario, il rivenditore del dispositivo deve dotarlo di istruzioni d'uso, di conservazione, e delle informazioni che riguardano le ispezioni periodiche e le riparazioni del dispositivo, nella lingua vigente nel paese nel quale il dispositivo verrà usato. Il dispositivo di protezione personale deve essere immediatamente ritirato dall'uso in caso di dubbi circa le sue condizioni per un uso sicuro e non utilizzato nuovamente fino alla conferma scritta da parte del produttore del dispositivo o del suo rappresentante dopo aver effettuato l'ispezione dettagliata. Il dispositivo di protezione personale deve essere immediatamente ritirato dall'uso e distrutto (o devono essere introdotte altre procedure secondo le istruzioni dettagliate del manuale del dispositivo) quando è stato usato per arrestare una caduta. L'imbracatura anticaduta (conforme alla norma EN 361) è l'unico dispositivo ammissibile per sostenere il corpo nei dispositivi di protezione individuale anticaduta dall'alto. Il sistema di protezione anticaduta può essere collegato esclusivamente ai punti di aggancio dell'imbracatura anticaduta segnati con una lettera maiuscola "A". Il dispositivo di ancoraggio o punto d'ancoraggio per il dispositivo di protezione anticaduta dovrebbero avere una costruzione stabile e un posizionamento che limiti la possibilità di caduta e che minimizzi la lunghezza della caduta libera. Il punto d'ancoraggio del dispositivo dovrebbe essere situato al di sopra della posizione di lavoro dell'utilizzatore. La forma e la costruzione del punto d'ancoraggio del dispositivo devono assicurare un collegamento permanente dei dispositivi e non possono causare un suo casuale sganciamento. La resistenza statica minima del punto o dispositivo di ancoraggio è 12 kN. È consigliato l'uso di punti d'ancoraggio dei dispositivi, certificati e marcati, conformi alla norma EN 795. È obbligatorio controllare lo spazio libero al di sotto della zona di lavoro nella quale verranno usati i dispositivi di protezione individuale anticaduta, al fine di evitare l'urto con oggetti o una superficie più bassa, durante l'arresto della caduta. Il valore dello spazio libero richiesto sotto la zona di lavoro deve essere controllato nelle istruzioni d'uso dei dispositivi di protezione che si intendono usare. Durante l'utilizzo dei dispositivi si deve fare particolare attenzione a fenomeni pericolosi che influiscono sul funzionamento dei dispositivi e la sicurezza dell'utilizzatore, in particolare a:

- annodamento e scorrimento delle corde o delle linee vita sugli spigoli;
- qualsiasi danneggiamento tipo taglio, abrasione, corrosione;
- influenza negativa dei fattori climatici;
- cadute effetto "pendolo";
- temperature estreme
- influenza delle sostanze chimiche;
- conduttività elettrica.

I dispositivi di protezione individuale devono essere trasportati in contenitori che proteggono contro i danneggiamenti o l'umidità (ad es. in borse realizzate in tessuto a prova di umidità, buste in alluminio o contenitori in acciaio o plastica). I dispositivi di protezione individuale devono essere puliti in maniera tale da non danneggiare il materiale (materia prima) di cui è fatto il dispositivo. Per i prodotti in tessuto si devono usare detersivi per capi delicati. Si possono pulire a mano o lavare in lavatrice. Si devono sciacquare accuratamente. Le parti in materie plastiche devono essere lavate solo con acqua. Il dispositivo bagnato durante la pulizia o l'uso deve essere asciugato accuratamente in modo naturale, lontano da fonti di calore. Parti e meccanismi in metallo (molle, cerniere, arresti di sicurezza) possono essere periodicamente lubrificati delicatamente per migliorare il loro funzionamento. Altre procedure di manutenzione e pulizia dovrebbero essere rispettate secondo le istruzioni dettagliate contenute nel manuale del dispositivo. I dispositivi di protezione individuale dovrebbero essere stoccati avvolti non strettamente, in locali asciutti e aerati, lontano dalla luce diretta, da raggi UV, dalla polvere, da oggetti taglienti, da temperature estreme e da sostanze aggressive.

**ISPEZIONE PERIODICA:** Entro i 12 mesi dal primo utilizzo, il dispositivo anticaduta deve essere ritirato dall'uso e ispezionato dettagliatamente dal produttore. L'ispezione deve essere eseguita dal produttore o da un suo rappresentante certificato. Durante l'ispezione verrà definito il tempo di utilizzo del dispositivo fino alla prossima revisione. L'esito dell'ispezione deve essere registrato sulla scheda vita del prodotto.

**ENTE NOTIFICATO:** Organismo notificato per l'esame UE del tipo conformemente al regolamento PPE 2016/425: APAVE SUD EUROPE SAS (n° 0082) -CS 60193-F13322 MARSIGLIA CEDEX 16 - FRANCIA - Organismo notificato per il controllo della produzione: APAVE SUD EUROPE SAS (n° 0082) -CS 60193-F13322 MARSIGLIA CEDEX 16 - FRANCIA

**SCHEDA VITA:** È responsabilità del datore di lavoro fornire e completare la scheda vita in ogni sua parte. La scheda deve essere compilata solo da personale competente. La scheda deve essere compilata prima del primo utilizzo del dispositivo. Ogni informazione inerente il dispositivo quale: ispezione periodica, riparazione, motivo del ritiro del dispositivo, devono essere annotati sulla scheda vita. La scheda vita va conservata per tutta la durata di vita del dispositivo. Non utilizzare il dispositivo senza la scheda vita.

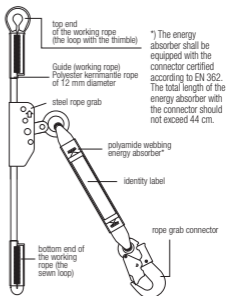
<b>MODELLO E TIPO DI DISPOSITIVO</b>	
<b>NUMERO SERIALE / LOTTO</b>	
<b>NUMERO ARTICOLO</b>	
<b>DATA DI PRODUZIONE</b>	
<b>DATA DI ACQUISTO</b>	
<b>DATA DEL PRIMO UTILIZZO</b>	
<b>NOME UTILIZZATORE</b>	

<b>ELENCO DELLE ISPEZIONI PERIODICHE E DELLE RIPARAZIONI</b>				
<b>DATA</b>	<b>MOTIVO DELLE REVISIONI / RIPARAZIONI</b>	<b>RIPARAZIONI EFFETTUATE</b>	<b>NOME E FIRMA DEL RIPARATORE</b>	<b>DATA PROSSIMA REVISIONE</b>

**GUIDED TYPE FALL ARRESTER: EASY** is a guided type fall arrester device on flexible guide that is a part of personal protective equipment against falls from a height. The device is compliant with EN 353-2. The device includes the polyester guide (working ropes) of 12 mm diameter.

EASY can be used to protect a single user only.

**ATTENTION:** EASY is a complete component of fall arrest system. The rope grab is permanently fixed on the guide (working rope) and any activity to remove the rope grab from the rope is strictly forbidden. The guided type fall arrester including flexible anchorage line EASY has been successfully tested according to VG11 11.075 requirements (which are outside of CE regulations) for horizontal use and a resulting simulated fall over an edge. A steel bar with a radius of  $r = 0.5$  mm with no burrs was used in these tests. On the basis of this test, the equipment is suitable for use over similar edges such as rolled steel profiles, wooden beams or a clad, rounded proof parapet.



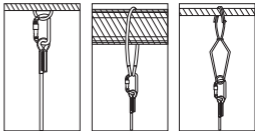
## MARKING

	Arrow indicating correct positioning of the rope grab on the guide (working rope)
<b>DISPOSITIVO AUTOBLOCCANTE CON GUIDA FLESSIBILE</b>	Type of device
<b>EASY</b>	Reference of the guided type fall arrester
	CE marking and number of the notified body controlling manufacturing of the equipment (art. 11)
<b>EN 353-2:2002</b>	Number and year of the European Standard, the device is compliant with
<b>LUNGHEZZA: XX m</b>	Length of the guide (working rope)
<b>DATA DI PRODUZIONE: MM/RRRR</b>	month and year of manufacture
<b>NUMERO SERIALE: XXXXXXXX</b>	Serial number of the device
	Caution! Read the manual before use
	Admissible weight of a user
	Working rope diameter
	The guide (working rope) cannot touch any sharp edges
	Designation of the device manufacturer or distributor

**USING PERIOD:** The EASY is to be withdrawn from use and sent to the manufacturer for a factory inspection if more than 5 years have passed since the date of manufacture. The factory inspection will be performed accordingly. The factory inspection can be performed by the manufacturer of the device or the person authorised by the manufacturer or the company authorised by the manufacturer. The factory inspection includes replacement of the energy absorber and the admissible period of use for the rope grab mechanism until next inspection will be determined. The guide (working rope) is to be withdrawn from use and destroyed after 5 years of using. The EASY guided type fall arrester on flexible anchorage line (rope grab, guide, and connector) has to be withdrawn from use and wasted (physically destroyed) if it was used during fall arrest event.

## CONNECTING OF THE WORKING ROPE TO STRUCTURAL ANCHORAGE POINT

The guide (working rope) is to be connected to the structural anchorage point by means of the connector or anchoring device compliant with EN362 or EN795 standard. The structural anchorage point should have static resistance of min. 12 kN. The shape and design of the structural anchor point should not let self-acting disconnection of the guide. It is recommended to use certified and approved anchorage points conforming to EN795.

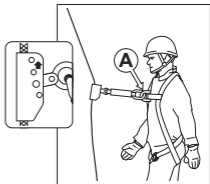


**CONNECTING THE DEVICE TO THE FULL BODY HARNESS:** The connector of the rope grab must be connected to front or back attaching point of full body harness, marked with a capital "A" letter. The full body harness must comply with EN361 standard. The arrow located on the front wall of the guide must be directed up to the top end of the guide, towards the anchorage point.

**ATTENTION:** Every time before using the equipment protecting against falls from height that employs the EASY one needs to check if all the components are properly interconnected to one another and cooperate smoothly, as well as if they are compliant with compulsory standards:

- EN 361 – for full body harness;
- EN 362 – for connectors;
- EN 795 – for anchoring devices;

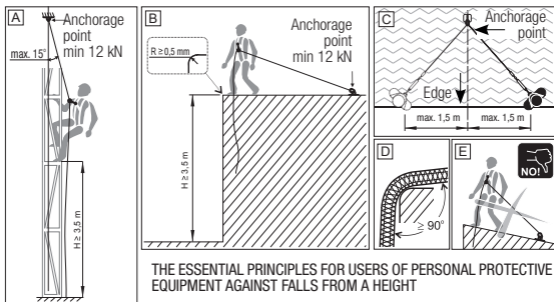
**ATTENTION:** While ascending and descending over the first 2 meters above the reference level the user might not be properly secured against hitting the ground while falling, thus special care must be taken while working in this range of heights.



## MAIN RULES WHILE WORKING WITH THE EASY DEVICE

The required free space "H" of minimum 3.5 m must be present underneath the user in order to safely arrest the fall. If the guide (working rope) of the length greater than 20 m is used, the free space underneath the user should be increased by 5% of the guide length. If the guide is attached to the anchor point situated in the vertical line directly over the user, the maximum admissible deflection of the working rope with respect to the vertical line equals 15° while the user moves horizontally with respect to structural anchor point. See picture A. The device was tested according to VG11 11.075 and it can be used while the user moves horizontally in places where fall over the edge is possible (e.g. on flat roofs). The minimum edge radius must be equal to 0.5 mm (Picture D). If the edge is sharp or it imposes high risk of rope damage, e.g. there are burrs, appropriate edge protection should be used. The guide (working rope) anchorage point cannot be situated below the feet level of the user (Picture E). The deflection angle of the guide over the edge while arresting the fall must be equal or greater than 90° (Picture D). While working the guide of the guided type fall arrester must be used in such a way that there is no slack rope. The length of the guided type fall arrester may be adjusted (sliding the rope grab mechanism over the guide) if the user is not moving in the direction of the fall edge. In order to eliminate the risk of pendulum type fall, the user is allowed to move horizontally not further than 1.5 m in both directions from the vertical axis of the anchorage point (see Picture C). Otherwise, instead of a permanent anchorage point, one should use the anchoring device compliant with EN795 class C or class D standard. If a horizontal anchor rope EN 795 class C is employed, one should consider its possible deflection that influences the free space "H" below the work position. All the information presented in the instruction manual of the horizontal anchoring line should be taken into consideration. The maximum total weight of the user protected with the EASY device must not exceed 100 kg. See picture B.





Personal protective equipment shall only be used by a person trained and competent in its safe use. Personal protective equipment must not be used by a person with medical condition that could affect the safety of the equipment user in normal and emergency use.

A rescue plan shall be in place to deal with any emergencies that could arise during the work.

Being suspended in PPE (e.g. arresting a fall), beware of suspension trauma symptoms.

To avoid symptoms of suspension trauma, be sure that the proper rescue plan is ready for use. It is recommended to use foot straps.

It is forbidden to make any alterations or additions to the equipment without the manufacturer's prior written consent.

Any repair shall only be carried out by equipment manufacturer or his certified representative.

personal protective equipment shall not be used outside its limitations, or for any purpose other than that for which it is intended.

Personal protective equipment should be a personal issue item.

Before use ensure about the compatibility of items of equipment assembled into a fall arrest system. Periodically check connecting and adjusting of the equipment components to avoid accidental loosening or disconnecting of the components.

It is forbidden to use combinations of items of equipment in which the safe function of any one item is affected by or interferes with the safe function of another.

During pre-use check it is necessary to inspect all elements of the equipment in respect of any damages, excessive wear, corrosion, abrasion, cutting or incorrect acting, especially take into consideration:

- in full body harnesses and belts - buckles, adjusting elements, attaching points, webbings, seams, loops;

- in energy absorbers - attaching loops, webbing, seams, casing, connectors;

- in textile lanyards or lifelines or guidelines - rope, loops, thimbles, connectors, adjusting element, splices;

- in steel lanyards or lifelines or guidelines - cable, wires, clips, ferrules, loops, thimbles, connectors, adjusting elements;

- in retractable fall arresters - cable or webbing, retractor and brake proper acting, casing, energy absorber, connector;

- in guided type fall arresters - body of the fall arrester, sliding function, locking gear acting, rivets and screws, connector, energy absorber;

- in connectors - main body, rivets, gate, locking gear acting.

Before each use of personal protective equipment it is obligatory to carry out a pre-use check of the equipment, to ensure that it is in a serviceable condition and operates correctly before it is used. After every 12 months of utilization, personal protective equipment must be withdrawn from use to carry out periodical detailed inspection. The periodic inspection must be carried out by a competent person for periodic inspection. The periodic inspection can be carried out also by the manufacturer or his authorized representative. In case of some types of the complex equipment e.g. some types of retractable fall arresters the annual inspection can be carried out only by the manufacturer or his authorized representative. Regular periodic inspections are the essential for equipment maintenance and the safety of the users which depends upon the continued efficiency and durability of the equipment. During periodic inspection it is necessary to check the legibility of the equipment marking. It is essential for the safety of the user that if the product is re-sold outside the original country of destination the reseller shall provide instructions for use, for maintenance, for periodic examination and for repair in language of the country in which the product is to be used. A full body harness (conforming to EN 361) is the only acceptable body holding device that can be used, in a fall arrest system. In full body harness use only attaching points marked with a capital letter "A" to attach a fall arrest system. The anchor device or anchor point for the fall arrest system should always be positioned, and the work carried out in such a way, as to minimise both the potential for falls and potential fall distance. The anchor device/point should be placed above the position of the user. The shape and construction of the anchor device/point shall not be allowed to self-acting disconnection of the equipment. Minimal static strength of the anchor device/point is 12 kN. It is recommended to use certified and marked structural anchor point complied with EN795 it is obligatory to verify the free space required beneath the user at the workplace before each occasion of use of the fall arrest system, so that, in the case of a fall, there will be no collision with the ground or other obstacle in the fall path. The required value of the free space should be taken from instruction manual of used equipment. There are many hazards that may affect the performance of the equipment and corresponding safety precautions that have to be observed during equipment utilization, especially: - trailing or looping of lanyards or lifelines over sharp edges, - any defects like cutting, abrasion, corrosion, - climatic exposure, - pendulum falls, - extremes of temperature, - chemical reagents, - electrical conductivity. Personal protective equipment must be transported in the package (e.g.: bag made of moisture-proof textile or foil bag or cases made of steel or plastic) to protect it against damage or moisture. The equipment can be cleaned without causing adverse effect on the materials in the manufacture of the equipment. For textile products use mild detergents for delicate fabrics, wash by hand or in a machine and rinse in water. Plastic parts can be cleaned only with water. When the equipment becomes wet, either from being in use or when due cleaning, it shall be allowed to dry naturally, and shall be kept away from direct heat. In metallic products some mechanic parts (spring, pin, hinge, etc.) can be regularly slightly lubricated to ensure better operation. Other maintenance and cleaning procedures should be adhered to detailed instructions stated in the manual of the equipment. Personal protective equipment should be stored loosely packed, in a well-ventilated place, protected from direct light, ultraviolet degradation, damp environment, sharp edges, extreme temperatures and corrosive or aggressive substances.

**PERIODIC INSPECTIONS:** After each 12 months of utilization the fall arrester must be withdrawn from use to carry out manufacturer's detailed inspection. The inspection must be carried out by the fall arrester's manufacturer or his certified representative only. During this inspection will be established admissible time of the fall arrester use till next manufacturer's inspection. The result of inspection must be recorded in Identity Card.

#### **NOTIFIED BODY**

Notified body for EU type examination according to PPE Regulation 2016/425: APAVE SUD EUROPE SAS (n° 0082) – CS 60193 – F13322 MARSEILLE CEDEX 16 – FRANCE

Notified body for production control: APAVE SUD EUROPE SAS (n° 0082) – CS 60193 – F13322 MARSEILLE CEDEX 16 – FRANCE

## IDENTITY CARD







It is the responsibility of the user organisation to provide the identity card and to fill in the details required. The identity card should be filled in before the first use by a competent person, responsible in the user organisation for protective equipment. Any information about the equipment like periodic inspections, repairs, reasons of equipment's withdrawal from use shall be noted into the identity card by a competent person in the organisation. The identity card should be stored during a whole period of equipment utilization. Do not use the equipment without the identity card.

<b>MODEL AND TYPE OF EQUIPMENT</b>	
<b>SERIAL / BATCH NUMBER</b>	
<b>REFERENCE NUMBER</b>	
<b>DATE OF MANUFACTURE</b>	
<b>DATE OF PURCHASE</b>	
<b>DATE OF FIRST USE</b>	
<b>USER NAME</b>	

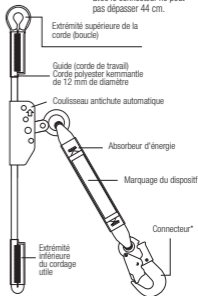
<b>PERIODIC INSPECTION AND REPAIR HISTORY CARD</b>				
<b>DATE OF INSPECTION</b>	<b>REASON FOR INSPECTION OR REPAIR</b>	<b>DEFECTS, CONDITION NOTED REPAIRS CARRIED OUT</b>	<b>NAME AND SIGNATURE OF COMPETENT PERSON</b>	<b>NEXT INSPECTION DATE</b>

**LE COULISSEAU ANTICHUTE AUTOMATIQUE AVEC LA CORDE DE GUIDAGE FLEXIBLE:** EASY est un élément composant de l'équipement de protection individuelle contre la chute. Le dispositif est conforme à la norme EN 353-2 :2002. Le dispositif est composé d'un coulisseau automatique et d'une corde-guide (corde de travail en polyester d'un diamètre de 12 mm). Le dispositif EASY est un élément composant de l'équipement de protection contre la chute de hauteur prêt à usage. Le coulisseau automatique est installé sur la cordeguide (corde de travail) de façon permanente et il est strictement interdit de l'enlever de la corde. Le dispositif est destiné pur la protection d'un salarié. Le coulisseau antichute automatique avec la corde de guidage flexible est a été testé conformément aux exigences de la norme VG11 11.075 (hors la portée des normes CE) pour l'usage en position horizontale, quant le risque d'une chute se présente. Pendant les tests le profil en acier d'un rayon  $r=0,5$  mm a été utilisé, sans de bords pointus ou des épis. Le dispositif est destiné pour être utilisé sur les bords aux paramètres utilisés pendant les tests, tels que les profils acier laminés, les poutres en bois ou les revêtements, les gardecorps arrondis sur les toits

## DESCRIPTIF DU MARQUAGE

	Flèche d'indication de la disposition correcte du coulisseau automatique sur la corde de guidage (corde de travail)
<b>DISPOSITIVO AUTOBLOCCANTE CON GUIDA FLESSIBILE</b>	Type du dispositif
<b>EASY</b>	Nome commerciale
 0082	Marque CE et numéro de l'unité certifié ayant assuré la surveillance du processus de fabrication du dispositif (article 11)
<b>EN 353-2:2002</b>	Numéro et année de la norme européenne
<b>LUNGHEZZA: XX m</b>	Longueur du guidage (corde de travail)
<b>DATA DI PRODUZIONE: MM/RRRR</b>	Mois et année de fabrication
<b>NUMERO SERIALE: XXXXXXXX</b>	Numéro de lot du dispositif
	Remarque : lire attentivement la notice
 max. 100 kg	Poids maximal autorisé de l'utilisateur
<b>VG11 11.075</b>	Diamètre de la corde de travail
 Ø 12 mm REF. 27943	La corde de guidage ne peut pas être en contact avec les bords pointus
	Désignation du fabricant ou du distributeur du dispositif
<b>Kapriol</b>	

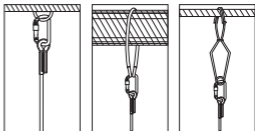
\*) seuls le connecteur certifié conforme à la norme EN 362, peut être utilisé. La longueur du absorber avec le connecteur ne peut pas dépasser 44 cm.



## PÉRIODE D'UTILISATION

Le coulisseau antichute automatique doit être retiré d'usage et remis au fabricant pour la définition de la possibilité de son exploitation après une période d'utilisation inférieure à 5 ans à compter de la date de production, pour procéder à la révision d'usine. La révision d'usine peut être effectuée par : **fabricant du dispositif, personne autorisée par le fabricant o entreprise autorisée par le fabricant.** Pendant la révision d'usine, le connecteur tissé (micro absorbeur) sera remplacé et une nouvelle période d'utilisation jusqu'à la prochaine révision du coulisseau antichute automatique sera définie. Le coulisseau doit être retiré d'usage et soumis à la destruction après 5 ans d'usage. Le coulisseau antichute automatique avec la corde de guidage flexible (mécanisme antichute, guide, mousqueton) doit être retiré d'usage et détruit (physiquement) s'il a été utilisé pour arrêter une chute.

**CONNEXION DE LA CORDE DE TRAVAIL AU POINT D'ANCRAGE:** La corde guide (corde de travail) doit être connectée au point d'ancrage à l'aide d'un mousqueton ou d'un dispositif d'ancrage conforme à la norme EN 362 ou EN 795. Le point d'ancrage doit avoir une résistance statique minimale de 12 kN et la forme et la structure empêchant toute déconnexion accidentelle. Il est conseillé d'utiliser les points d'ancrage certifiés et marqués conformes à la norme EN795.



### CONNEXION DU DISPOSITIF AUX HARNAIS DE SÉCURITÉ

Le connecteur du coulisseau antichute automatique doit être attaché au point frontal ou dorsal désigné par la lettre majuscule « A » du harnais de sécurité conforme à la norme EN 361. La flèche située sur la paroi avant du guide doit être dirigée vers l'extrémité supérieure du guide, vers le point d'ancrage.

**REMARQUE:** Avant tout usage des équipements de protection contre la chute de hauteur dont EASY est un des composants, il convient de vérifier si tous les dispositifs sont correctement connectés et travaillent ensemble sans aucune perturbation, et s'ils sont conformes aux normes en vigueur :

- EN 361 – harnais de sécurité
- EN 362 – connecteurs
- EN 795 – dispositifs d'ancrage

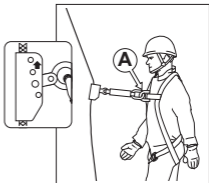
**REMARQUE:** Pendant ascension et descente sur les 2 premiers mètres d' hauteur, l'utilisateur risque de peut pas être protégé contre la chute, ce pourquoi il faut procéder avec une attention.

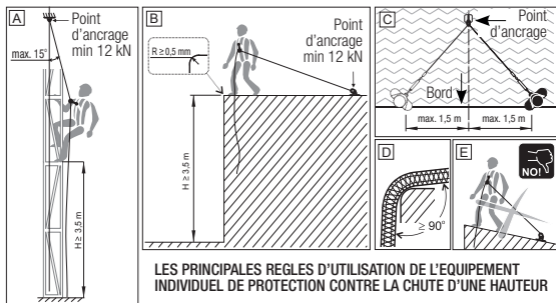
### RÈGLES GÉNÉRALES D'UTILISATION DU COULISSEAU ANTICHUTE AUTOMATIQUE EASY

- L'espace libre « H » d'au minimum 3,5 permettant d'assurer un arrêt sûr d'une chute, doit être assuré sous l'utilisateur. Si la corde guide d'une longueur ne dépassant pas 20 m est utilisé, l'espace libre doit être augmenté de 5% de la longueur de la corde de guide.

- Si la corde guide est connecté au point d'ancrage se trouvant sur la ligne verticale au-dessus de l'utilisateur, l'écart de la corde de travail autorisé ne peut pas dépasser 15° au moment de l'éloignement de l'utilisateur en disposition horizontale par rapport au point de la structure fixe Cf. Figure A.

- Le dispositif a été testé conformément à la norme VG11 11.075 et peut être utilisé pendant le déplacement de l'utilisateur en disposition horizontale dans les zones où le risque de chute est présent (p.ex. sur les toits). Le rayon minimale du bord de cette zone doit être de 0,5 mm (Figure D). Si le bord est pointu ou présente un grand risque de l'endommagement de la corde, p.ex. comporte les épis, il convient de mettre en place un capot-protecteur sur le bord. Le point d'ancrage de la corde de guide (corde de travail) ne peut pas être localisé sous le niveau des pieds de l'utilisateur (Figure E). L'angle de flexion de la corde sur le bord pendant l'arrêt d'une chute doit être au minimum 90° (Figure D). Pendant le travail le guide du coulisseau antichute automatique ne peut avoir de jeu. Le réglage de longueur du coulisseau antichute automatique (déplacement du mécanisme de déplacement sur la corde) peut avoir lieu seulement si l'utilisateur ne se déplace pas dans la direction du bord de chute. Pour éviter le risque d'une chute en pendule, l'utilisateur est autorisé à se déplacer en disposition horizontale à une distance ne dépassant pas 1,5 m par rapport à l'axe de la symétrie du point d'ancrage dans les deux directions (cf. figure C). Le cas échéant, il convient de mettre à la place du point d'ancrage à la structure fixe, un dispositif d'ancrage conforme à la norme EN795 de classe C ou D. Si une ligne d'ancrage horizontale conforme à la norme EN795 classe C, il convient de prendre en compte sa flèche ce qui peut avoir l'impact sur la dimension de l'espace libre sous le lieu de travail « H ». Il convient de tenir compte des informations indiquées dans la notice d'utilisation de la ligne de travail horizontale. Le poids maximal autorisé de l'utilisateur du coulisseau EASY ne peut pas dépasser 100 kg. Cf. figure B.





## LES PRINCIPALES REGLES D'UTILISATION DE L'EQUIPEMENT INDIVIDUEL DE PROTECTION CONTRE LA CHUTE D'UNE HAUTEUR

L'équipement individuel de protection doit être utilisé uniquement par des personnes formées dans le cadre de son utilisation.

L'équipement individuel de protection ne peut pas être utilisé par des personnes dont l'état de santé influe sur la sécurité de l'utilisation quotidienne ou lors d'action de sauvetage.

Il faut préparer un plan d'action de secours qui sera réalisable en cas d'apparition d'un tel besoin.

Toutes réparations de l'équipement peuvent être effectuées uniquement par le fabricant de l'équipement ou par son représentant autorisé.

L'équipement individuel de sécurité ne peut pas être utilisé contrairement à son but d'utilisation.

L'équipement individuel de sécurité est un équipement personnel et doit être utilisé par une seule personne.

Avant l'utilisation assurez vous que tous les éléments de l'équipement qui forme le système de protection contre la chute d'une hauteur coopèrent entre eux correctement. Vérifiez périodiquement les raccords et les ajustements des éléments de l'équipement afin d'éviter leur détachement ou desserrement spontané.

Il est interdit d'utiliser des ensembles d'équipement de protection où un quelconque élément de l'équipement est gêné par le fonctionnement d'un autre.

Avant chaque utilisation de l'équipement individuel de protection il faut effectuer un examen visuel précis afin de vérifier son état et son fonctionnement correct.

Lors de l'examen visuel il faut vérifier tout les éléments de l'équipement en prêtant une attention particulière au moindre endommagement, usure excessive, corrosion, abrasion, coupure et fonctionnement incorrect.

Il faut prêter une attention particulière pour le matériel suivant:

- dans l'arnais antichute et dans la sangle de travail: aux crampons, aux éléments de réglage, aux points (crampons) d'attaches, aux sangles, aux coutures, aux passants;
- dans l'absorbeur d'énergie: aux courbes d'accrochage, à la sangle, aux coutures, à l'enveloppe, aux connecteurs;
- dans les cordes, les lignes de vie et les glissières textiles: aux cordes, aux boucles, aux cosses, aux connecteurs, aux éléments de réglage, aux entrelacements;
- dans les cordes, les lignes de vie et les glissières en acier: aux cordes, aux fils, aux serre-joints, aux boucles, aux cosses, aux connecteurs, aux éléments de réglage;
- dans les dispositifs antichute auto-rétractables: à la corde ou la sangle, au fonctionnement correct de l'enrouleur et du mécanisme de blocage, à l'enveloppe, à l'absorbeur, aux connecteurs;
- dans les dispositifs antichute de type guidé: à la cage du dispositif, au déplacement correct le long de la glissière, au fonctionnement du mécanisme de blocage, aux poulies, vis et rivets, aux connecteurs, à l'absorbeur d'énergie;
- dans les connecteurs (mousquetons): à l'enveloppe porteuse, au rivetage, au cliquet principal, au fonctionnement du mécanisme de blocage. Au moins une fois par an, après chaque 12 mois d'utilisation, l'équipement individuel de sécurité doit être mis hors service afin d'effectuer une révision périodique précise. Les révisions périodiques peuvent être également effectuées par le fabricant de l'équipement ou une personne autorisée par le fabricant. Dans le cas de certains types d'équipements complexes, par exemple dans certains types de dispositifs antichute à rappel automatique, le contrôle annuel ne peut être effectué que par le fabricant ou son mandataire.

Les inspections périodiques sont essentielles à la maintenance des équipements et à la sécurité des utilisateurs, ce qui dépend de l'efficacité et de la durabilité de l'équipement.

Lors de l'inspection périodique, il est nécessaire de vérifier la lisibilité du marquage de l'équipement.

Si l'équipement est revendu en dehors de son pays de destination d'origine, le revendeur doit munir l'équipement d'un manuel d'utilisation, de maintenance et d'informations concernant les révisions périodiques et la réparation de l'équipement dans la langue en vigueur où sera utilisé l'équipement.

L'équipement individuel de protection doit être immédiatement mis hors service si quelconques doutes concernant l'état de l'équipement ou son fonctionnement correct apparaissent.

Une nouvelle mise en service de l'équipement peut être effectuée après la réalisation d'une révision détaillée par le fabricant de l'équipement ou par son représentant et après l'expression de leur accord écrit pour la réutilisation de l'équipement.

L'équipement individuel de protection doit être mis hors service et doit être complètement détruit (ou d'autres procédures doivent être introduites conformément aux instructions détaillées qui se trouvent dans le manuel du dispositif) s'il a été utilisé pour empêcher une chute.

Le harnais antichute (conforme à la norme EN 361) est le seul dispositif autorisé à supporter le corps dans les équipements de protection individuelle contre les chutes par le haut.

Le système de protection antichute peut être connecté exclusivement aux points de fixation du harnais antichute marqué d'une lettre majuscule "A".

Le dispositif d'ancrage ou le point d'ancrage pour l'équipement de protection antichute doivent avoir une structure stable et un positionnement qui limite la possibilité de chute qui minimise la hauteur de la chute libre. Le point d'ancrage de l'équipement doit se trouver plus haut que l'emplacement de travail de l'utilisateur. La forme et la structure du point d'ancrage doivent garantir un raccord permanent de l'équipement et ne peuvent pas permettre un détachement spontané. La résistance statique minimale du point ou du dispositif d'ancrage est de 12 kN. Il est recommandé d'utiliser des points d'ancrage de l'équipement certifiés et désignés conformes à la norme EN 795. Il faut obligatoirement vérifier l'espace libre sous l'emplacement du travail où sera utilisé l'équipement individuel de protection contre la chute d'une hauteur afin d'éviter le choc avec des objets ou une surface inférieure lors de l'empêchement de la chute. La valeur de l'espace libre requis sous l'emplacement de travail doit être vérifiée dans le manuel d'utilisation de l'équipement de protection que nous prévoyons d'utiliser. Lors de l'utilisation de l'équipement il faut prêter une attention particulière aux événements dangereux influant sur le fonctionnement de l'équipement et la sécurité de l'utilisateur et en particulier:

- le nouage et le frottement de la corde et de la ligne de vie contre des bords coupants;
- quelconques endommagement comme les coupures, les abrasions, la corrosion;
- l'effet négatif des conditions climatiques;
- les chutes pendulaires;
- l'effet des températures extrêmes;
- l'action des produits chimiques;
- la conductivité électrique.

L'équipement individuel de protection doit être transporté dans des emballages le protégeant contre l'endommagement ou l'humidité, par exemple dans des sacs faits de tissu à preuve d'humidité ou dans des enveloppes en aluminium ou dans des caisses en plastique ou en acier.

L'équipement individuel de protection doit être nettoyé de tel façon à ne pas abîmer le matériau (la matière) dont le dispositif est fait. Pour les matériaux textiles il faut utiliser des produits de nettoyage pour tissus délicats. Il peut être lavé à la main ou dans la machine à laver. Il faut le rincer soigneusement. Les parties en plastique doivent être lavées seulement avec de l'eau. L'équipement trempé durant son utilisation ou son nettoyage doit être complètement séché dans des conditions naturelles loin des sources de chaleur. Les parties et mécanismes métalliques (ressorts, charnières, cliquets etc.) peuvent être périodiquement légèrement huilés afin d'améliorer leur fonctionnement.

Les autres procédures de maintenance et de nettoyage devraient être respectées comme décrit dans les instructions détaillées du manuel du dispositif. L'équipement individuel de protection doit être entreposé librement emballé dans des pièces sèches bien aérées, protégées contre la lumière, le rayonnement ultraviolet, la poussière, les objets coupants, les températures extrêmes et les substances agressives.

**CONTRÔLES PÉRIODIQUES:** Tous les 12 mois d'utilisation, l'antichute doit être retirée de l'usage afin de la soumettre à un contrôle usine approfondi. Les contrôles ne peuvent effectués que par le fabricant ou son représentant autorisé. Lors de ces contrôles, sera déterminé le délai d'utilisation possible pour l'antichute en question avant son contrôle suivant par le fabricant. Le résultat du contrôle doit être inscrit sur la carte d'identité de l'équipement.

**ORGANISME NOTIFIÉ:** Organisme notifié dans le cadre des contrôles conformément au Règlement (UE) 2016/425 relatif aux équipements de protection individuelle: APAVE SUD EUROPE SAS (n° 0082)-CS 60193-F13322 MARSEILLE-LE CEDEX 16 - FRANCE - Organisme notifié chargé du contrôle de la fabrication: APAVE SUD EUROPE SAS (n° 0082)-CS 60193-F13322 MARSEILLE CEDEX 16 - FRANCE

## CARTE D'IDENTITÉ

Il est de la responsabilité de l'organisation à laquelle appartient l'utilisateur de fournir une carte d'identité et d'y indiquer les renseignements requis. La carte d'identité doit être remplie dès avant la première utilisation par une personne compétente, en charge de l'équipement de protection individuelle dans l'organisation où travaille l'utilisateur. Tout renseignement relatif à l'équipement, tel que les contrôles périodiques, les réparations, les raisons pour lesquelles il a été mis hors d'usage doivent être inscrits sur la carte d'identité par une personne compétente appartenant à la même organisation que l'utilisateur. La carte d'identité doit être conservée pendant toute la durée de vie de l'équipement. Ne pas utiliser d'équipement sans carte d'identité

<b>MODÈLE ET TYPE D'ÉQUIPEMENT</b>	
<b>NUMÉRO DE SÉRIE / LOT</b>	
<b>NUMÉRO DE RÉFÉRENCE</b>	
<b>DATE DE FABRICATION</b>	
<b>DATE D'ACQUISITION</b>	
<b>DATE DU PREMIER USAGE</b>	
<b>NOM D'UTILISATEUR</b>	

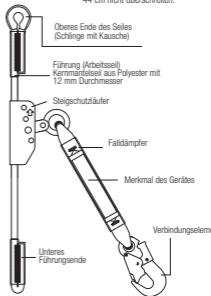
### FICHE HISTORIQUE DES INSPECTIONS PÉRIODIQUES ET RÉPARATIONS

<b>DATE CONTRÔLE</b>	<b>RAISONS DU CONTRÔLE OU RÉPARATION</b>	<b>DÉFAUTS DÉTECTÉS, ÉTAT CONSTATÉ, RÉPARATIONS EFFECTUÉES</b>	<b>NOM ET SIGNATURE DE LA PERSONNE COMPÉTENTE</b>	<b>DATE DU CONTRÔLE SUIVANT</b>



**STEIGSCHUTZLÄUFER MIT FLEXIBLER FÜHRUNG:** Der EASY-Steigschutzläufer mit flexibler Führung ist Bestandteil der persönlichen Schutzausrüstung, die als Absturzsicherung eingesetzt wird. Das Gerät entspricht der Norm EN 353-2:2002. Das Gerät EASY besteht aus Steigschutzläufer und Führung (Polyesterseil mit einem Durchmesser von 12 mm). Das Gerät EASY ist ein fertiger Bestandteil der Absturzsicherung. Der Steigschutzläufer wird an der Führung (am Seil) fest montiert und darf nicht entfernt werden. Das Gerät darf nur als Schutz eines Benutzers eingesetzt werden. Das EASY-Gerät mit flexibler Führung wurde gemäß VG11 11.075 (außerhalb des Umfangs der CE-Norm) geprüft und wird in horizontaler Ebene verwendet, wenn der Absturz vom Rand möglich ist. Während der Prüfungen wurde das Stahlprofil mit einem Radius  $r = 0,5$  mm ohne scharfe Ränder oder Stacheln eingesetzt. Das Gerät ist für den Einsatz an den Rändern mit Parametern geeignet, die während der Prüfungen verwendet wurden: Walzprofile aus Stahl, Holzbalken bzw. Verkleidungen, gerundete Geländer auf dem Dach.

\*) Am Mikro-Falldämpfer dürfen nur die zertifizierten Verbindungselemente gemäß EN 362 eingesetzt werden. Die Länge des Falldämpfers mit einem Verbindungselement darf 44 cm nicht überschreiten.



## BESCHREIBUNG DER KENNZEICHNUNG

	Pfeil, der die richtige Lage des Gerätes an der Führung (am Seil) zeigt
<b>DISPOSITIVO AUTOBLOCCANTE CON GUIDA FLESSIBILE</b>	Typ des Gerätes
<b>EASY</b>	Handelsbezeichnung des Gerätes
<b>CE</b> 0002	CE-Zeichen und Nummer der notifizierten Stelle, die für die Kontrolle des Produktionsprozesses zuständig ist (Art. 11)
<b>EN 353-2:2002</b>	Nummer und Jahr der europäischen Norm, der das Gerät entspricht
<b>LUNGHEZZA: XX m</b>	Länge der Führung (Arbeitsseil)
<b>DATA DI PRODUZIONE: MM/RRRR</b>	Monat und Jahr der Herstellung
<b>NUMERO SERIALE: XXXXXXXX</b>	Seriennummer des Gerätes
	Achtung! Vor Gebrauch lesen Sie diese Betriebsanleitung genau durch.
	zul. Benutzergewicht
	zul. Durchmesser
	Die Führung (Das Seil) darf nicht mit scharfen Rändern in Berührung kommen.
	Kennzeichnung des Herstellers bzw. des Händlers

**LEBENSDAUER:** Der Steigschutzläufer des EASY-Systems muss außer Betrieb unbedingt gesetzt und an den Hersteller zur Überprüfung nach 5 Jahren ab dem herstellungsdatum. Die Prüfung wird durchgeführt von: **dem Hersteller, einer berechtigten Person, einer anerkannten Fachfirma.** Während der Prüfung wird das Textilverbindungselement (Mikro-Falldämpfer) gewechselt und die Lebensdauer der Klemm-Verschiebevorrichtung bis zur nächsten Prüfung ermittelt. Die Führung muss nach 5 Jahren außer Betrieb gesetzt und vernichtet werden. Der verschiebbare Steigschutzläufer mit flexibler EASY-Führung (Selbstklemmvorrichtung, Führung, Karabinerhaken) muss unbedingt außer Betrieb gesetzt und vernichtet werden, wenn das Gerät zur Verhinderung des Absturzes verwendet wurde.

**LEBENSDAUER:** Der Steigschutzläufer des EASY-Systems muss außer Betrieb unbedingt gesetzt und an den Hersteller zur Überprüfung nach 5 Jahren nach dem ersten Gebrauch geschickt werden.

Die Prüfung wird durchgeführt von: **dem Hersteller, einer berechtigten Person, einer anerkannten Fachfirma.** Während der Prüfung wird das Textilbindeelement (Mikro-Falldämpfer) gewechselt und die Lebensdauer der Klemmverschiebvorrichtung bis zur nächsten Prüfung ermittelt. Die Führung muss nach 5 Jahren außer Betrieb gesetzt und vernichtet werden.

Der verschiebbare Steigschutzläufer mit flexibler EASY-Führung (Selbstklemmvorrichtung, Führung, Karabinerhaken) muss unbedingt außer Betrieb gesetzt und vernichtet werden, wenn das Gerät zur Verhinderung des Absturzes verwendet wurde.

**VERBINDUNG DES SEILES MIT DEM ANSCHLAGPUNKT:** Die Führung (Das Seil) ist an den Anschlagpunkt mittels eines Verbindungselementes bzw. einer Ankervorrichtung gemäß EN362 bzw. mittels eines Fixgerätes gemäß EN795 anzuschließen. Der Anschlagpunkt soll den minimalen Widerstand 12kN aufweisen sowie die Form und die Bauweise haben, die selbsttätiges Abschlagen der Führung verhindern. Es empfiehlt sich, nur die zertifizierten und gekennzeichneten Anschlagpunkte gemäß EN795 zu verwenden.

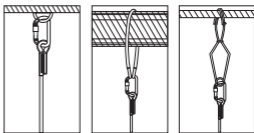
**VERBINDUNG DES GERÄTES MIT DEM SICHERHEITSGURT:** Das Verbindungselement des Steigschutzläufers an den vorderen oder hinteren Anschlagpunkt mit dem Großbuchstaben „A“ am Sicherheitsgurt gemäß EN 361 anschließen. Der Pfeil, der sich am Steigschutzläufer befindet, soll nach oben in Richtung des Anschlagpunktes der Führung (des Seils) zeigen.

**ACHTUNG:** Vor jedem Gebrauch der Absturzsicherung, die aus EASY besteht, ist zu prüfen, ob alle Elemente richtig miteinander verbunden sind, störungsfrei zusammenwirken und folgenden Normen entsprechen:

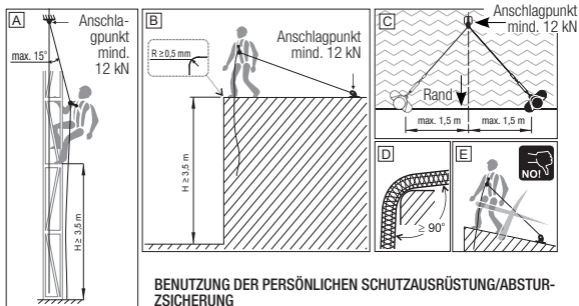
- EN 361 – für Sicherheitsgurte
- EN 362 – für Verbindungselemente
- EN 795 – für Ankervorrichtungen

**ACHTUNG:** Beim Hinauf- und Absteigen kann der Benutzer für die ersten 2 Meter nicht gegen Absturz gesichert sein, deshalb ist äußerste Vorsicht in diesem Höhenbereich geboten.

**BETRIEBSHINWEISE FÜR DAS EASY-GERÄT:** Unterhalb des Benutzers muss sich ein Freiraum „H“ von mind. 3,5 m befinden, der die sichere Verhinderung des Absturzes erlaubt. Soll die Führung (das Seil) verwendet werden, die länger als 20 m ist, soll der Freiraum um 5% der Führungslänge erweitert werden. Wurde die Führung mit dem vertikal über dem Benutzer liegenden Verankerungspunkt verbunden, kann das Arbeitskabel von der vertikalen Linie von max. 15 Grad, wobei sich der Bediener horizontal vom Punkt der permanenten Struktur wegbewegt. Siehe: Abbildung A. Das Gerät wurde gemäß VG11 11.075 geprüft und wird beim Bewegen des Benutzers in der horizontalen Ebene verwendet, wo der Absturz vom Rand (z.B. auf dem Dach) möglich ist. Der minimale Randradius muss 0,5 mm betragen (Abb. D). Ist der Rand scharf oder kann das Seil z.B. durch die Stacheln beschädigt werden, ist die entsprechende Randabdeckung zu montieren. Der Anschlagpunkt der Führung (des Seiles) darf sich unterhalb der Füße des Benutzers nicht befinden (Abb. E). Der Biegewinkel der Führung muss am Rand während der Verhinderung des Absturzes mind. 90° betragen (Abb. D). Beim Betrieb darf die Führung keine Lockerung aufweisen. Die Regulierung der Länge des Steigschutzläufers (des Verschiebens an der Führung) darf nur dann vorgenommen werden, wenn der Benutzer sich nicht in Richtung des Absturzrandes bewegt. Um die Gefahr des Pendelabsturzes zu verhindern, darf sich der Benutzer in der horizontalen Ebene nicht ferner als 1,5 m von der Symmetrieachse des Anschlagpunktes in



beide Richtungen bewegen (siehe Abb. C). Ansonsten ist die Ankervorrichtung gemäß EN795 Klasse C bzw. Klasse D anstelle des festen Anschlagpunktes zu verwenden. Beim horizontalen Seil des festen Anschlagpunktes EN795 Klasse C ist die Beugung zu berücksichtigen, die den Freiraum unter dem Arbeitsbereich „H“ beeinflussen kann. Es sind die Hinweise zu beachten, die in der Betriebsanleitung für das horizontale Ankerseil enthalten sind. Das maximale Gesamtgewicht des mit dem EASY-Gerät geschützten Benutzers darf 100 kg nicht überschreiten. Siehe: Abbildung B



- Die persönliche Schutzausrüstung darf nur durch geschultes Personal benutzt werden.
- Die persönliche Schutzausrüstung darf nicht von den Personen benutzt werden, deren Gesundheitszustand die Betriebssicherheit im Normal- bzw. Notbetrieb beeinträchtigen kann.
- Die Erstellung eines Rettungsplans ist erforderlich.
- Alle Änderungen am Gerät bedürfen einer schriftlichen Zustimmung des Herstellers.
- Die Reparaturen dürfen nur vom Hersteller bzw. eine anerkannte Fachfirma durchgeführt werden.
- Das Gerät darf nicht bestimmungsgemäß verwendet werden.
- Die persönliche Schutzausrüstung dient für individuelle Zwecke und darf nur von einer Person benutzt werden.
- Vor Gebrauch vergewissern Sie sich, ob alle Elemente der Absturzsicherung richtig zusammenwirken. Prüfen Sie regelmäßig die Verbindungen auf Richtigkeit und festen Sitz, um deren Abtrennung zu vermeiden.
- Die persönliche Schutzausrüstung darf nicht verwendet werden, wenn ein Element durch ein anderes beeinträchtigt wird.
- Vor jedem Gebrauch ist das Gerät auf Zustand und Funktionsweise zu prüfen.
- Während der Prüfung sind alle Elemente des Gerätes auf Schäden, Verschleiß, Korrosion, Risse, Schnitte und Funktionsweise zu prüfen, insbesondere:
  - Auffanggurte und Positionierungsurte: Klammer, Regulierelemente, Anschlagpunkte, Band, Nähte, Schlaufen
  - Bandfalldämpfer mit Schlaufen: Band, Nähte, Gehäuse und Verbinder
  - Faserseile und Seilführungen: Schlaufen, Kauschen, Verbinder, Regulierelemente, Flechtstücke
  - Stahlseile und Seilführungen: Drähte, Klemmen, Schlaufen, Kauschen, Verbinder und Regulierelemente
  - selbsthemmendes Höhensicherungsgerät (mit Seil bzw. Band): Abrollergerät und Blockade, Gehäuse, Falldämpfer, Verbinder
  - selbstklemmendes Höhensicherungsgerät: Körper, Führung, Blockade, Rollen, Schrauben, Nieten, Verbinder, Falldämpfer
  - Verbinder (Karabinerhaken): Tragkörper, Nieten, Sperrklinke, Blockade
- Mindestens einmal pro Jahr ist eine genaue Überprüfung durchführen zu lassen. Die Prüfung darf von einem Mitarbeiter durchgeführt werden, der in diesem Bereich geschult wurde. Die regelmäßigen Prüfungen dürfen auch vom Hersteller des Gerätes bzw. durch eine anerkannte Fachfirma durchgeführt werden. Alle Elemente des Gerätes sind genau auf Schäden, Verschleiß, Korrosion, Risse, Schnitte und Funktionsweise zu prüfen (siehe voriger Punkt). Hat das Gerät eine komplizierte Bauweise (z.B. selbsthemmende Höhensicherungsgeräte), dürfen die regelmäßigen Prüfungen nur vom Hersteller bzw. berechtigten Vertreter durchgeführt werden. Nach der Prüfung ist das Datum der nächsten Prüfung festzulegen.

-Die regelmäßigen Prüfungen sind für die Betriebssicherheit und die Sicherheit des Benutzers sehr wichtig. - Während der Prüfung ist zu prüfen, ob alle Kennzeichnungen lesbar sind. Alle Angaben zum Gerät (Bezeichnung, Seriennummer, Kaufdatum, Erstinbetriebnahme, Name des Benutzers, Angaben zu Reparaturen und Prüfungen und Außerbetriebnahme) sind in die Benutzerkarte

unbedingt einzutragen. Für die Eintragungen in die Benutzerkarte ist das Unternehmen verantwortlich, bei dem das Gerät eingesetzt wird. Die Benutzerkarte ist vor der Erstinbetriebnahme des Gerätes auszufüllen. Alle Angaben zur persönlichen Schutzausrüstung (Bezeichnung, Seriennummer, Kaufdatum, Erstinbetriebnahme, Name des Benutzers, Angaben zu Reparaturen und Überprüfungen) sind in die Benutzerkarte einzutragen. Die Benutzerkarte ist von einem Beauftragten für die persönliche Schutzausrüstung auszufüllen. Die persönliche Schutzausrüstung darf nicht benutzt werden, ohne dass die Benutzerkarte ausgefüllt wird. Bei einigen Arten komplexer Geräte, z. B. bei einigen Arten von Höhensicherungsgeräten kann die jährliche Überprüfung nur vom Hersteller oder seinem Bevollmächtigten durchgeführt werden. Regelmäßige Inspektionen sind für die Wartung der Geräte und die Sicherheit des Benutzers unerlässlich. Dies hängt von der kontinuierlichen Effizienz und Lebensdauer der Geräte ab. Während der regelmäßigen Inspektion muss die Lesbarkeit der Gerätekenzeichnung überprüft werden. Sollte das Produkt außerhalb seines Herkunftslandes verkauft werden, soll es über die Bedienungs- und Pflegeanweisung (einschließlich Angaben zu regelmäßigen Prüfungen und Reparaturen) in der Sprache des Landes verfügen, in dem das Produkt benutzt werden soll.

- Sollten irgendwelche Zweifel in Bezug auf Zustand und Funktionsweise vorliegen, ist das Gerät sofort außer Betrieb zu setzen. Das Gerät kann erst nach der durchgeführten Prüfung nach schriftlicher Zustimmung des Herstellers wieder in Betrieb genommen werden.

- Das Gerät muss unbedingt außer Betrieb gesetzt und vernichtet werden, wenn es beim Absturz verwendet wurde. - Nur der Auffanggurt (EN 361) ist das einzige zulässige Positionierungsgerät, das gegen Absturz schützt. - Das Höhensicherungsgerät darf nur an den Anschlagpunkten (Klammern, Schlaufen) des Auffanggurtes mit Großbuchstaben „A“ befestigt werden. Die Kennzeichnung „A/2“ oder der Halbbuchstabe „A“ bedeutet, dass zwei gleich gekennzeichnete Anschlagpunkte gleichzeitig verbunden werden müssen. Die Absturzsicherung darf an den einzelnen Elementen (Klammer, Schlaufe) mit Kennzeichnung „A/2“ nicht befestigt werden.

- Der Anschlagpunkt soll stabil sein und seine Lage soll gegen Absturz schützen sowie den Weg des freien Falls minimieren. Der Anschlagpunkt soll sich oberhalb des Arbeitsbereiches befinden. Die Bauweise des Anschlagpunktes muss die feste Verbindung gewährleisten und darf nicht zu einer zufälligen Abtrennung führen. Die minimale statische Festigkeit des Anschlagpunktes beträgt 12 kN. Es sind die zertifizierten und gekennzeichneten Anschlagpunkte gemäß EN 795 zu benutzen.

- Es ist die ausreichende freie Fläche unterhalb des Arbeitsbereiches unbedingt sicherzustellen. Somit kann die Kollision mit den fallenden Gegenständen vermieden werden. Die freie Fläche ist der Bedienungsanleitung zu entnehmen. - Während der Benutzung des Gerätes ist auf folgendes zu achten:

- Knüpfen und Verschieben des Seiles an scharfen Rändern

- Schäden wie Schnitte, Risse, Korrosion

- Wirkung negativer Witterungseinflüsse

- Pendelabstürze

- Wirkung von Tief- und Hochtemperaturen

- Wirkung der Chemikalien

- Leitfähigkeit

- Die individuelle Schutzausrüstung ist in den Verpackungen zu transportieren, die gegen Beschädigung oder Feuchtigkeit schützen sollen (z.B. Taschen aus imprägniertem Stoff, Stahl- und Kunststoffkoffer oder Kisten). -Die individuelle Schutzausrüstung ist zu reinigen und desinfizieren so, dass keine Schäden am Stoff entstehen. Für die Faserstoffe (Bänder, Seile) sind die Reinigungsmittel für zarte Textilien zu verwenden. Es kann im Handbetrieb oder mit einer Waschmaschine gewaschen. Danach ist das Gerät genau zu spülen. Die Kunststoffteile sind nur mit Wasser zu säubern. Die nassen Teile sind trocken zu lassen und weit von Zündquellen zu halten. Die Metallteile (Federn, Scharniere, Sperrklinken etc.) dürfen periodisch geölt werden.

- Die individuelle Schutzausrüstung ist in loser Verpackung in gut gelüfteten und trockenen Räumen zu lagern, gegen Licht, UV-Strahlung, Staub, scharfe Gegenstände, Tief- und Hochtemperaturen und ätzende Chemikalien zu schützen.iowamiem UV, zaplyleniu, ostrymi przedmiotami, skrajnymi temperaturami oraz zrącyymi substancjami.

**WIEDERKEHRENDE INSPEKTIONEN:** Nach jeweils 12-monatiger Nutzung muss das Auffanggerät zur Durchführung einer detaillierten Herstellerinspektion außer Betrieb genommen werden. Die Inspektion darf nur vom Hersteller des Auffanggerätes oder seinem zertifizierten Vertreter durchgeführt werden. Während dieser Inspektion wird die zulässige Frist des Einsatzes des Auffanggerätes bis zur nächsten Herstellerinspektion festgelegt. Das Ergebnis der Inspektion ist in der Gerätekarte zu vermerken.

**NOTIFIZIERTE STELLE:** Notifizierte Stelle für die EU-Baumusterprüfung gemäß der PSA-Verordnung 2016/425: APAVE SUD EUROPE SAS (Nr. 0082)-CS 60193-F13322 MARSEILLE CEDEX 16 – FRANKREICH - Notifizierte Stelle für die Produktionskontrolle: APAVE SUD EUROPE SAS (Nr. 0082)-CS 60193-F13322 MARSEILLE CEDEX 16 – FRANKREICH

## GERÄTEKARTE

Es liegt in der Verantwortung der Nutzerorganisation, für die Gerätekarte zu sorgen und die erforderlichen Angaben einzutragen. Die Gerätekarte sollte vor der ersten Verwendung durch eine kompetente Person, die in der Benutzerorganisation für die Schutzausrüstung zuständig ist, ausgefüllt werden. Alle Informationen über die Ausrüstung wie wiederkehrende Inspektionen, Reparaturen, Gründe für die Außerbetriebnahme des Gerätes sind von einer kompetenten Person der Nutzerorganisation in die Gerätekarte einzutragen. Die Gerätekarte sollte während der gesamten Nutzungsdauer der Ausrüstung aufbewahrt werden. Verwenden Sie die Ausrüstung nicht ohne die Gerätekarte.

<b>MODELL UND TYP DER AUSTRÜSTUNG</b>	
<b>SERIEN-/LOSNUMMER</b>	
<b>REFERENZNUMMER</b>	
<b>HERSTELLUNGSDATUM</b>	
<b>KAUFDATUM</b>	
<b>DATUM DER ERSTBENUTZUNG</b>	
<b>BENUTZERNAME</b>	

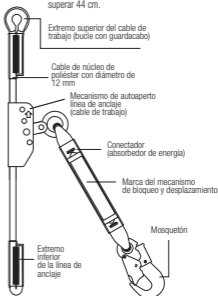
### KARTE FÜR DIE WIEDERKEHRENDEN INSPEKTIONEN UND DIE REPARATURHISTORIE

<b>DATUM DER INSPEKTION</b>	<b>GRUND FÜR DIE INSPEKTION ODER REPARATUR</b>	<b>DEFEKTE, NOTIERTER ZUSTAND AUSGEFÜHRTE REPARATUREN</b>	<b>NAME UND UNTERSCHRIFT DER KOMPETENTEN PERSON</b>	<b>DATUM DER NÄCHSTEN INSPEKTION</b>

**DISPOSITIVO DE TIPO GUIADO SOBRE LÍNEA DE ANCLAJE FLEXIBLE:** Dispositivo de tipo guiado sobre línea de anclaje flexible EASY es un componente de equipamiento de protección individual anticaídas. Dispositivo conforme EN 353-2:2002. El dispositivo consiste en mecanismo de autoaperto y línea de anclaje (cable de trabajo en poliéster con diámetro 12 mm). El dispositivo está diseñado para proteger un empleado. **ATENCIÓN:** El dispositivo es un elemento acabado del equipo de protección anticaída. El mecanismo de autoaperto está montado en la línea de anclaje (cable de trabajo) permanentemente en el equipo de protección anticaída y no se lo puede desmontar de la línea. Dispositivo de tipo guiado sobre línea de anclaje flexible EASY ha sido probado de acuerdo con los requisitos de VG11 11.075 (fuera del ámbito de las normas CE) para el uso en el nivel cuando se puede caer para fuera del borde.

Durante las pruebas fue usado un perfil de acero con un radio  $r=0,5$  mm, sin borde afilados o agallas. El dispositivo está diseñado para uso con los bordes con los parámetros utilizados durante las pruebas, tales como perfiles de acero laminado, vigas de madera o revestimiento, barandas curvadas en el techo.

\*) En el microamortiguador se puede usar únicamente a un conector certificado conforme EN 362. La longitud del amortiguador con conector no puede superar 44 cm.



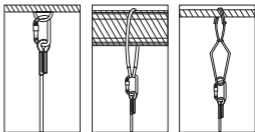
## DESCRIPCIÓN DE MARCADO

	La flecha muestra la posición correcta del mecanismo de autoaperto en línea de anclaje (cable de trabajo)
<b>DISPOSITIVO AUTOBLOCCANTE CON GUIDA FLESSIBILE</b>	Tipo de dispositivo
<b>EASY</b>	Número de catálogo
0082	Marcado CE y número del organismo Notificado responsable por el control del proceso de producción Del dispositivo (art. 11)
<b>EN 353-2:2002</b>	Número y año de la norma europea, de la cual cumple los requisitos
<b>LUNGHEZZA: XX m</b>	longitud de la guía (cable de trabajo)
<b>DATA DI PRODUZIONE: MM/RRRR</b>	Mes y año de fabricación
<b>NUMERO SERIALE: XXXXXXXX</b>	Número de serie del dispositivo
	<b>ATENCIÓN:</b> Antes de uso lea el manual
max. 100 kg	Peso del usuario admisible
VG11 11.075	Diámetro admisible
	línea de anclaje (cable de trabajo) no puede tener contacto con los bordes afilados
	Marcado de fabricante o distribuidor del dispositivo

**PERIODO DE USO:** El mecanismo de autoaperto del sistema EASY debe retirarse del uso y enviar al fabricante con el fin de evaluar posteriormente la idoneidad, después de más que 5 años contando desde la fecha de producción, para realizar una revisión de fábrica. La revisión de fábrica puede ser realizada por: **fabricante del dispositivo, persona autorizada por el fabricante, empresa autorizada por el fabricante.** Durante la revisión de fábrica será reemplazado el conector textil (microamortiguador) y será determinado el período del uso del mecanismo deslizante de tipo guiado antes del próximo control del fabricante. Se debe retirarse de uso y liquidarse la línea de anclaje después de 5 años del uso. El dispositivo de tipo guiado deslizante sobre línea de anclaje flexible (mecanismo de autoaperto, línea de anclaje, mosquetón) se debe retirarse de uso y liquidarse (destruirse físicamente) si ha participado en la prevención de una caída.

## CONEXION DEL CABLE DE TRABAJO

**CON EL PUNTO DE AMARRE:** La línea de anclaje (cable de trabajo) se debe conectar con el punto de amarre con un conector o dispositivo de amarre conforme EN362 o EN795. El punto de amarre tiene que tener una resistencia estática de a lo menos 12 kN y una forma y construcción que impide a una desconexión accidental de la línea de anclaje. Se recomienda el uso de anclajes certificados y marcados conforme EN795.



## CONEXION DEL DISPOSITIVO CON ARNESES DE SEGURIDAD:

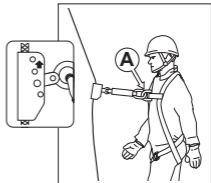
El conector de mecanismo de autoaperto se debe conectar con el punto de amarre frontal o trasero señalado con la letra "A" mayúscula de arneses de seguridad conforme EN 361. La flecha que se encuentra en el mecanismo de autoaperto debería estar hacia encima, en la dirección al punto de amarre de la línea de anclaje (cable de trabajo) del dispositivo;

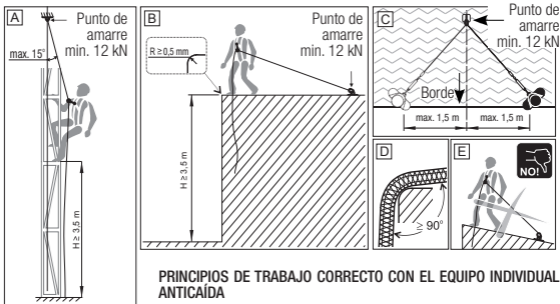
**ATENCIÓN:** Antes de cada uso del equipamiento de protección anticaídas, cuyo componente es EASY debe comprobarse si todos los elementos del sistema están bien conectados entre sí e interoperan sin interferencias, así como si son conformes con las normas vigentes:

- EN 361 – para arneses de seguridad;
- EN 362 – para conectores;
- EN 795 – para dispositivos de amarre.

**ATENCIÓN:** Al subir y bajar por los primeros 2 metros de altura el usuario puede no ser protegido de chocar con el suelo y se debe tener extrema precaución en este rango de altura.

**CONDICIONES GENERALES DE USO DEL EQUIPO EASY:** debajo del utilizador debe estar un espacio libre „H” con en el mínimo 3,5 m, que permite a una detención segura de caída. Si fue usada la línea de anclaje (cable de trabajo) con la longitud más grande que 20 m, el espacio libre debe aumentarse por 5% de la longitud de línea de anclaje. ¡Si la línea de anclaje está conectada con el punto de amarre que se sitúa en la línea vertical sobre el usuario, desviación admisible del cable de trabajo de la línea vertical es de max. 15° al distanciarse el empleado en el plano vertical del punto de construcción fija véase la figura A. El dispositivo fue testado conforme VG11 11.075 y puede ser usado durante movimiento del empleado en el plano vertical, en un lugar donde hay posibilidad de caídas de fuera del borde (por ej. en el techo). El radio mínimo del borde debe ser de 0,5 mm (figura D). Si el borde es afilado o representa un riesgo elevado de daños del cable, por ej. tiene agallas, se deben instalar las cubiertas del borde necesarias. El punto de amarre línea de anclaje (cable de trabajo) no puede situarse debajo del nivel de los pies del usuario (figura E). El ángulo de desviación de la línea de anclaje en el borde durante una detención de caída debe ser de, a lo menos, 90 (figura D). Durante trabajo línea de anclaje del dispositivo de tipo guiado no puede presentar holguras. La regulación de longitud del dispositivo de tipo guiado (deslizamiento del mecanismo de autoaperto en la línea de anclaje) puede ser hecha solo cuando el usuario no se disloca en la dirección del borde de caída. A fin de evitar los riesgos asociados con caídas pendulares, el usuario puede dislocarse en el plano horizontal no más que 1,5 m respecto al eje de simetría del punto de amarre en ambas las direcciones (véase la figura C). En el otro caso, en vez de un punto de amarre fijo, debe usarse un dispositivo de amarre conforme EN795 clase C o clase D. Si fue utilizado el cable de amarre vertical EN795 clase C debe tenerse en cuenta su desviación que puede tener impacto para el tamaño del espacio libre debajo del lugar de trabajo „H”. Debe tenerse en cuenta las informaciones que se encuentran en el manual de uso del cable de amarre vertical. El peso máximo admisible del usuario asegurado con el dispositivo no puede ser superior a 100 kg. Véase la figura B





El equipo individual de protección debe ser empleado por las personas que terminen un curso de formación sobre su uso.

El equipo individual de protección no debe ser usado por aquellas personas cuyo estado de salud pueda afectar a la seguridad durante su uso normal o en una acción de rescate.

Un plan de una posible acción de rescate debe ser elaborado para ser aplicado en caso de necesidad.

Para cualquier modificación de equipo se exige el acuerdo del fabricante en forma escrita.

El equipo debe ser reparado o arreglado únicamente por el fabricante o su representante autorizado para este fin.

El equipo individual de protección no puede ser usado con un fin distinto a este para que ha sido producido.

El equipo individual anticaída es el equipo personal y debe ser usado por sólo una persona.

Antes de cada uso del dispositivo de protección anticaída es necesario revisar si todas las partes del equipo están conectadas correctamente y trabajan sin conflictos. Revisa periódicamente las conexiones y el ajuste de los componentes para evitar su desconexión o aflojamiento accidental.

Está prohibido usar el sistema de protección en el que el funcionamiento de un dispositivo es alterado por interferencia de otro componente.

Antes de cada uso del dispositivo individual de protección, hay que revisarlo cuidadosamente para comprobar su estado general y funcionamiento correcto.

Durante la inspección es necesario revisar con cuidado todos los elementos del equipo para examinar si no presentan rasgos de deterioro, desgaste excesivo, oxidación, raeduras, cortes y incorrecciones de uso. Abajo se presentan las partes de dispositivos respectivos que exigen una atención especial:

- en el arnés anticaída y cintura de posicionamiento: hebillas, elementos de regulación, argollas de conexión, cintas, costuras, pasadores;

- en el micro-absorbedor de energía: lazos de conexión, cinta, costuras, caja, mosquetones;

- en cuerdas, líneas de vida y guías textiles: cuerda, lazos, reforzamientos de lazos, mosquetones, elementos de regulación, entrelazamiento;

- en cuerdas, líneas de vida y guías de acero: cuerda, alambres, abrazaderas, lazos, reforzamientos de lazos, mosquetones, elementos de regulación;

- en dispositivos anticaída autobloqueantes: cuerda o cinta, funcionamiento correcto de rebobinadora y del mecanismo de freno, rodillos, tornillos y bulones, mosquetones y micro-absorbedor de energía;

- en dispositivos anticaída de tipo guiado: movimiento correcto sobre la guía, funcionamiento del mecanismo bloqueador, rodillos, tornillos y bulones, mosquetones y micro-absorbedor de energía;

- en mosquetones: cuerpo de construcción, bulones, pestillo principal y funcionamiento del mecanismo de cierre.

Por lo menos una vez al año, después de cada 12 meses de uso, el sistema individual de protección debe ser retirado de uso para realizar una revisión periódica de sus detalles. La revisión periódica puede ser realizada por un empleado responsable por inspecciones periódicas. La revisión periódica puede ser realizada también por el fabricante del equipo o por una persona autorizada por él. En el caso de algunos tipos de equipos complejos, p. Ej. En algunos tipos de dispositivos retráctiles de detención de caídas, la inspección anual solo puede ser reali-



zada por el fabricante o su representante autorizado. Las inspecciones periódicas son esenciales para el mantenimiento del equipo y la seguridad del usuario, lo que depende de la eficiencia continua y la durabilidad del equipo. Durante la inspección periódica es necesario verificar la legibilidad del marcado del equipo. Si el dispositivo se revende fuera del país de destino original, el que suministra el dispositivo tiene que adjuntarlo del manual de uso, de conservación y de la información relacionada a las inspecciones periódicas así como las reparaciones del dispositivo en el idioma del país en el que se va a emplear. En caso de detectar deterioros o si hay dudas acerca de la seguridad de su funcionamiento correcto, el sistema individual de seguridad debe ser inmediatamente retirado de uso. La reintroducción en el trabajo de un sistema previamente retirado de uso exige una revisión detallada, realizada por el fabricante del equipo y su aceptación en forma escrita. El sistema debe ser retirado de uso y cancelado por su destrucción física (o se deben introducir otros procedimientos de acuerdo con las instrucciones detalladas en el manual del dispositivo), en caso de que haya sido usado para frenar una caída. Únicamente el arnés de seguridad que cumple con los requisitos de la norma EN 361 es un dispositivo admitido para soportar el cuerpo humano en los equipos individuales de protección anticaída. El sistema de protección anticaída se puede conectar únicamente a los puntos (broches) de enganches del arnés anticaída señalados con la letra "A" mayúscula. El dispositivo de anclaje o punto de anclaje para el dispositivo de protección anticaída debe tener una construcción estable y una posición que limite la posibilidad de caídas y que minimice la longitud de la caída libre. El punto de anclaje debe encontrarse por cima de la posición de trabajo del usuario. La forma y la construcción del punto de anclaje deben prevenir la desconexión accidental o deslizamiento del equipo. La resistencia estática mínima del punto o dispositivo de anclaje es 12 kN. Se recomienda el uso de los puntos de anclaje, certificados y marcados, atestados en conformidad con EN 795. Es obligatorio verificar el espacio libre debajo del área de trabajo en el que se utilizarán los dispositivos personales de protección anticaída, para evitar el impacto con objetos o una superficie inferior, durante la detención de caídas. El valor del espacio libre requerido en el área de trabajo debe verificarse en las instrucciones de uso de los dispositivos de protección que se utilizarán. Durante el uso del equipo es necesario prestar atención especial a las circunstancias peligrosas que afectan al funcionamiento del equipo y a la seguridad del usuario, y en particular:

- formación accidental de nudos y movimiento de las cuerdas sobre bordes cortantes;
- distintos deterioros, como cortes, raeduras, oxidación;
- influencia negativa de agentes climáticos;
- caídas de tipo "péndulo";
- influencias de temperaturas extremas;
- efectos de contacto con productos químicos;
- conductividad eléctrica.

El equipo individual de seguridad anticaída debe ser transportado en el embalaje que protege contra la humedad o daños (p.ej. en bolsas de tejido a prueba de humedad, bolsas de aluminio, cajas de plástico o de acero). El equipo individual de seguridad tiene que ser limpiado de una manera que no afecte a la materia prima o al material del que consta. Para materiales textiles deben ser usados detergentes para telas delicadas. Lavar a mano o en lavadora. Aclarar en agua abundante.

Las partes de plástico pueden ser lavadas sólo en agua. El equipo mojado después del lavado o durante su uso debe secarse en condiciones neutras, alejado de las fuentes de calor. Las partes y mecanismos de metal (muelles, bisagras, pestillos y similares) pueden ser de vez en cuando engrasadas para mejorar su funcionamiento. Otros procedimientos de mantenimiento y limpieza deberían ser respetados según las instrucciones detalladas que se indican en el manual del equipo. El equipo individual de seguridad tiene que ser almacenado en un embalaje aflojado, en interiores secos y aireados, protegido contra la luz solar, rayos ultravioleta, polvo, objetos con bordes cortantes, temperaturas extremas y sustancias agresivas.

## REVISIONES PERIÓDICAS

Después de cada 12 meses de utilización el dispositivo anticaídas debe ser retirado del uso para llevar a cabo una revisión periódica detallada. La revisión debe ser realizada únicamente por el fabricante del dispositivo anticaídas o su representante certificado.

Durante esta revisión se establecerá el tiempo admisible de utilización del dispositivo anticaídas hasta la siguiente revisión del fabricante. El resultado de la revisión debe ser registrado en la Hoja de Identificación.

**ORGANISMO NOTIFICADO:** Organismo notificado para el examen UE de tipo de conformidad con la Regulación sobre EPI 2016/425: APAVE SUD EUROPE SAS (n° 0082)—CS 60193—F13322 MARSELLA CEDEX 16 - FRANCIA - Organismo notificado para el control de la producción: APAVE SUD EUROPE SAS (n° 0082)—CS 60193—F13322 MARSELLA CEDEX 16 - FRANCIA

## HOJA DE IDENTIFICACIÓN

Es responsabilidad de la organización del usuario proporcionar la hoja de identificación y cumplimentar los datos requeridos. La hoja de identificación deberá ser cumplimentada antes del primer uso por una persona competente, responsable de los equipos de protección en la organización del usuario. Cualquier información sobre el equipo, como revisiones periódicas, reparaciones, motivos de la retirada del uso del equipo, deberá ser anotada en la hoja de identificación por una persona competente de la organización del usuario. La hoja de identificación deberá conservarse durante todo el periodo de utilización del equipo. No utilizar el equipo sin hoja de identificación

MODELO Y TIPO DEL EQUIPO	
NÚMERO DE SERIE/LOTE	
NÚMERO DE REFERENCIA	
FECHA DE FABRICACIÓN	
FECHA DE COMPRA	
FECHA DEL PRIMER USO	
NOMBRE DEL USUARIO	

## HOJA DE REVISIONES PERIÓDICAS E HISTORIAL DE REPARACIONES

FECHA DE LA REVISIÓN	MOTIVO DE LA REVISIÓN O REPARACIÓN	DEFECTOS, CONDICIÓN OBSERVADA, REPARACIONES REALIZADAS	NOMBRE Y FIRMA DE LA PERSONA COMPETENTE	FECHA DE LA PRÓXIMA REVISIÓN



NOV 2019 - Rev.2

**Morganti Spa**

Via S.Egidio, 12  
23900 LECCO Italy  
Tel. +39 0341 215411  
Fax +39 0341 215400  
kapriol@kapriol.com  
www.kapriol.com



**art. 27943**